

**GRATTERI** Il procuratore di Catanzaro: "I referenti politici dei clan ormai sono incensurati"

# "Ora i candidati cercano i boss: ecco come aggirano l'Antimafia"

■ I "fiumi d'oro" - che è anche il titolo del libro del magistrato - della 'ndrangheta inquinano da tempo anche l'acqua degli affari puliti. Ma, sostiene il procuratore di Catanzaro, Nicola Gratteri, sono cambiate le modalità di "inquinamento": "Oggi ormai sono i politici che cercano gli 'ndranghetisti e non viceversa. Per ottenere voti in cambio di appalti".

◦ **BARBACETTO**  
A PAG. 2

**L'INTERVISTA**

**Nicola Gratteri** Il magistrato nel suo libro racconta affari e relazioni della 'ndrangheta

## "I candidati cercano le 'ndrine per i voti: Antimafia inefficace"



**IL PROCURATORE  
DI CATANZARO**

*La Commissione non riesce a incidere. Non basta considerare i procedimenti penali pendenti*

» **GIANNI BARBACETTO**

**F**iumi d'oro, quelli della profitti della 'ndrangheta che arrivano a inquinare l'acqua degli affari puliti. *Fiumi d'oro* è anche il titolo del nuovo libro di Nicola Gratteri e Antonio Nicaso che Mondadori

ha appena mandato in libreria. Un grande racconto dell'organizzazione mafiosa più internazionale, più potente e più ricca oggi al mondo, scritto dopo aver consultato oltre 25 mila documenti. "Il punto di svolta", dice Gratteri, procuratore della Repubblica a Catanzaro, "è a metà degli anni Settanta, quando è iniziato un clamoroso processo d'arricchimento grazie ai venti sequestri di persona all'anno, in gran parte realizzati dalla 'ndrangheta.

Rendevano in media oltre un miliardo di lire l'uno".

**Poi la stagione dei sequestri è terminata.**

Sì, ma con i soldi dei sequestri gli 'ndranghetisti sono entrati nel business dell'edilizia e degli appalti pubblici. Infine è arrivato il narcotraffico che è diventato il grande business della 'ndrangheta, la quale ha mandato i suoi uomini in Sudamerica a com-



prare cocaina al prezzo più basso. Da almeno 20 anni, la 'ndrangheta vende cocaina all'ingrosso a Cosa nostra e alla Camorra, oltre a distribuirli in proprio in centro e nord Italia, in Lazio, in Lombardia, in Piemonte...

**Con la coca si fanno molti soldi.**

Moltissimi. I broker della 'ndrangheta la comprano a 1.000 euro al chilo. Ogni chilo, tagliato, diventa 4 chili di droga da strada, venduta a 50 euro al grammo. È davvero un fiume d'oro: dalla cocaina, la 'ndrangheta riesce a guadagnare 29 miliardi di euro all'anno.

**Questo fiume di soldi entra nel mercato legale.**

Sì, quasi tutto. Viene usato per comprare soprattutto alberghi, ristoranti, pizzerie, aziende agricole. Così i soldi della droga sono riciclati e ripuliti, ma servono anche, per esempio, a frodare l'Unione europea, ottenendo, con rischio minimo, milioni di contributi comunitari per le aziende agricole.

**Nel libro voi delineate una 'ndrangheta segreta, quella degli "invisibili".**

Raccontiamo la grande rivoluzione della 'ndrangheta del 1969-70: i giovani contestano i patriarchi

che vivevano di vecchie attività, estorsioni, guardia nia, movimento terra e trasporto di inerti. Dobbiamo mettere le mani sui grandi

appalti pubblici, dicono. È così che viene creata la "Santa", che ha come personaggi di riferimento uomini del Risorgimento, Mazzini, Garibaldi, Cavour. Tutti massoni. Con la "Santa", si è data la possibilità ai 33 "locali" più importanti della Calabria di avere un uomo con la doppia affiliazione, 'ndranghetista e massonica. Così da poter avere contatti anche con medici, ingegneri, avvocati, professionisti, dirigenti della pubblica amministrazione, uomini delle istituzioni, per discutere da par di opere pubbliche e appalti. Magistrati e giornalisti continuarono a credere la 'ndrangheta una mafia rozza e stracciona. Invece era entrata in contatto diretto con la classe dirigente ed era diventata un'organizzazione centralizzata e unitaria.

**La 'ndrangheta non fa anche operazioni finanziarie?**

Il riciclaggio sofisticato non viene fatto direttamente dagli 'ndranghetisti, ma dai lo-

ro consulenti, broker, professionisti che realizzano operazioni finanziarie a Londra, a Panama, o in piccole banche, dove è più facile sfuggire ai controlli e alle segnalazioni.

**Ma la 'ndrangheta diventa forte grazie al rapporto con la politica.**

Oggi ormai sono i politici che cercano gli 'ndranghetisti e non viceversa. Per ottenere voti in cambio di appalti. Ci sono candidati alle elezioni comunali, regionali ma anche al Parlamento, che vanno a casa del boss o si fanno vedere con lui in campagna elettorale per incrementare il loro pacchetto di voti.

**La Commissione parlamentare antimafia potrà avere un ruolo, alle prossime elezioni, per impedire candidature di politici legati alla 'ndrangheta?**

La commissione Antimafia non riesce purtroppo a essere efficace. Non basta considerare i procedimenti penali pendenti. Ci sono sempre più candidati prestanome della 'ndrangheta, sempre più lontani parenti dello 'ndranghetista. Incensurati. Anche fatte le verifiche formali, sfuggiranno i candidati "puliti" che sono stati scelti come rappresentanti della 'ndrangheta, di Cosa nostra, della Camorra nelle varie liste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il libro**

• **Fiumi d'oro**  
N. Gratteri, A. Nicaso  
Pagine: 179  
Prezzo: 18€  
Editore: Mondadori

.....